



PERVENUTO ALLA CASELLA DI POSTA
ISTITUZIONALE DELLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA

22 DIC. 2025

INTERROGAZIONE A RISPOSTA VERBALE

dei consiglieri comunali Andrea Carassai (Forza Italia) , Jane Alquati (Lega) e Alessandro Portesani (Novità a Cremona)
indirizzata al Sindaco e alla Giunta del Comune di Cremona

Oggetto: Trattamento della festa del Natale presso la scuola dell'infanzia San Giorgio di Cremona e verifiche nelle altre scuole dell'infanzia comunali

I sottoscritti Andrea Carassai, consigliere comunale di Forza Italia, e Jane Alquati , consigliere comunale Lega e Alessandro Portesani Consigliere Comunale Novità a Cremona

premesso che:

-Il Natale rappresenta, oltre che una ricorrenza religiosa, un patrimonio culturale, storico e identitario radicato nella tradizione italiana ed europea;

-Le scuole dell'infanzia pubbliche hanno sempre interpretato questa ricorrenza come occasione educativa attraverso racconti, attività, laboratori e spesso piccoli spettacoli dei bambini;

-Presso la scuola dell'infanzia San Giorgio di Cremona, come risulta da comunicazioni ufficiali rivolte alle famiglie, si legge che:

1) "In occasione della festa di Natale si leggerà un testo sui valori allo scopo di non urtare la sensibilità di nessuno";
2) Nel messaggio augurale rivolto alle famiglie non compare mai la parola Natale, sostituita dal più generico riferimento alle "feste";

considerato che:

- Nelle scuole dell'infanzia statali e nelle scuole primarie statali il periodo natalizio rappresenta già, seppur in presenza nelle classi di confessioni religiose differenti da quella Cristiana, un momento ricco di proposte didattiche e di esperienze educative volte a raccontare il periodo di festa vissuta dal mondo esterno che circonda i bambini, con modalità e forme differenti, senza ledere la sensibilità e le tradizioni di alcuna famiglia;

-La motivazione "per non urtare la sensibilità di nessuno" riscontrata nell'asilo comunale S. Giorgio appare come una rinuncia preventiva a proporre un momento di aggregazione conviviale o una qualsiasi forma di attività educativa in un sano rapporto di alleanza tra scuola e famiglia.

-L'omissione totale della parola Natale negli auguri ufficiali di una scuola pubblica è un segnale simbolicamente grave e profondamente discutibile;

-Molti genitori hanno espresso preoccupazione per quella che appare come una scelta ideologica e non educativa;

tutto ciò premesso, i sottoscritti Andrea Carassai, Jane Alquati e Alessandro Portesani chiedono al Sindaco e alla Giunta:

1 Se siano a conoscenza dei fatti verificatisi presso la scuola dell'infanzia San Giorgio.

2 Se ritengano accettabile che, in una scuola pubblica comunale, la festa del Natale venga privata della sua dimensione culturale e storica per il timore di "urtare la sensibilità di qualcuno".

3 Se intendano fornire indirizzi chiari affinché nelle scuole dell'infanzia comunali il Natale venga riconosciuto con la sua identità educativa, storica e culturale.

4 Se non ritengano necessario intervenire affinché il Natale venga chiamato con il suo nome e raccontato ai bambini nella sua realtà storica e culturale, evitando censure che impoveriscono l'offerta formativa.

5 Se intendano convocare un confronto con la Dirigente e la Pedagogista del settore Politiche educative e Istruzione del Comune di Cremona, oltre che con la coordinatrice e le educatrici dell'asilo comunale S. Giorgio e i

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0110583	22/12/2025
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

rappresentanti dei genitori per chiarire le motivazioni di tali scelte e valutare eventuali azioni correttive per le future occasioni.

6 Se fatti analoghi – cioè privazione o sostituzione del riferimento al Natale e alla sua identità storica – si siano verificati anche in altre scuole dell'infanzia comunali e in caso affermativo quali intendano essere le misure da assumere.

Si richiede risposta verbale in aula.

Andrea Calissano
Forza Italia

Jane Alquati
Lega Salvini Presidente

Alessandro Bertesani
Novità a Cremona